

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

- Estratto dal verbale n. 7 del 13 Dicembre 2018

-----*****-----

RELAZIONE AL PREVENTIVO 2020 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO

Il Collegio, preso atto delle disposizioni attuative del D.Lgs. 91/2011 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, accerta che il preventivo economico 2020 è composto dai seguenti documenti:

- a) Preventivo Economico 2020 – allegato A) ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005;
- b) Relazione della Giunta ai sensi art. 7 D.P.R. 254/2005;
- c) Budget Economico Annuale - ai sensi del D.M. 27/03/2013;
- d) Budget Economico pluriennale 2020-2021-2022 – ai sensi del D.M. 27/03/2013;
- e) Prospetto delle previsioni di entrata e Prospetto delle previsioni di spesa redatto secondo la codifica SIOPE e articolato, relativamente alla parte della spesa ai sensi del D.M. 27/03/2013, secondo le missioni e i programmi individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il D.P.C.M. 12/12/2012;
- f) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi del D.M. 27/03/2013 e redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. 18/09/2012 - .

Il Collegio prende atto della composizione del Preventivo economico, comprensivo del Piano degli investimenti, come segue:

VOCI DI ONERI PROVENTI E INVESTIMENTI		Importi
GESTIONE CORRENTE	Proventi correnti	
	Diritto annuale	5.594.287
	Diritti di segreteria	2.200.000
	Contributi trasferimenti ed altre entrate	1.315.789
	Proventi da gestione di beni e servizi	275.700
	Variazione delle rimanenze	-7.200
	TOTALE PROVENTI CORRENTI	9.378.576
	Oneri correnti	
	Personale	3.943.510
	Funzionamento	3.458.986
	Interventi economici	1.191.594
	Ammortamenti ed accantonamenti	2.179.792
	TOTALE ONERI CORRENTI	10.773.882
	RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-1.395.306
GESTIONE FINANZIARIA	Proventi finanziari	121.667
	Oneri finanziati	0
	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	121.667
GESTIONE STRAORDINARIA	Proventi straordinari	0
	Oneri straordinari	0
	RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	0
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO		-1.273.639
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	Immobilizzazioni immateriali	14.800
	Immobilizzazioni materiali	676.000
	Immobilizzazioni finanziarie	0
	TOTALE INVESTIMENTI	690.800

Il Collegio rammenta che nel biennio 2018-2019, la Camera si è avvalsa della facoltà di incrementare il diritto annuale nella misura del 20% prevista dall'art. 18, c.10 della legge 580/1993 finalizzando le risorse alla realizzazione di tre progetti individuati dal MiSE. Per l'esercizio 2020 la Camera ha espresso la volontà di applicare anche per tale annualità l'incremento degli importi del diritto annuale nella misura del 20%; tuttavia, in attesa del perfezionamento dell'iter burocratico ministeriale, la Camera, come da indicazioni pervenute da Unioncamere, non ha tenuto conto di alcuna maggiorazione.

Il Collegio richiama la relazione della Giunta relativamente a quanto concerne le norme di contenimento della spesa nella pubblica amministrazione (spese per studi ed incarichi di consulenza, spese per relazione pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza,

sponsorizzazioni, spese per missioni, spese per la formazione del personale, spese per autovetture, spese per manutenzioni di immobili, consumi intermedi e conseguenti obblighi di versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa) e prende atto del fatto che le previsioni di bilancio sono state formulate assicurando il rispetto dei limiti normativi; accerta che l'Ente ha seguito le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la circolare n. 14 del 29/04/2019 avente ad oggetto "Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2019". La metodologia adottata è stata quella di considerare come limite di spesa per l'anno 2020 la sommatoria degli importi massimi già individuati in capo alle singole camere accorpate; si prende atto, inoltre, che relativamente alle spese per le autovetture e per la formazione del personale è stata esercitata la facoltà di compensazione tra diverse tipologie di spesa soggette a disposizioni di contenimento a norma del comma 6 dell'art. 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 come sostituito dall'art. 1, comma 322, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e delle indicazioni MiSE contenute nella nota n. 34807 del 27 febbraio 2014.

Il Collegio rammenta la deliberazione della Giunta camerale n. 35 del 15 marzo 2017 (già esaminata dal Collegio nel verbale del 18 luglio 2017) con la quale l'ente ha stabilito di sospendere il versamento delle somme derivanti dall'applicazione delle norme richiamate, avendo proposto un'azione giurisdizionale finalizzata al riconoscimento di diverse modalità di calcolo degli importi dovuti. Il Collegio accerta che, nelle more del giudizio (l'udienza, più volte rinviata è fissata al 26 febbraio 2020), il relativo importo risulta iscritto nel Preventivo alle corrispondenti voci delle spese di funzionamento, nel mastro oneri diversi di gestione, e sarà pertanto accantonato alla fine dell'esercizio come stabilito dalla Giunta nella suddetta delibera e come già avvenuto in occasione dei bilanci di esercizio 2017 e 2018. Il totale di euro 394.998,00 è rappresentato dai seguenti importi:

Normativa	Onere di riferimento	RIDUZIONE DA VERSARE ALL'ERARIO		
		Grosseto	Livorno	Totale
Versamenti erariali ai sensi art. 61 c. 17 DL 112/2008	Compensi organi	17.798,00	17.200,00	34.998,00
Versamenti erariali ai sensi art. 6, c. 21 D.L. 78/2010	Compensi organi (c. 3)	39.240,00	38.260,00	77.500,00
	Spese rappresentanza (c. 8)			
	Spese di pubblicità (c. 8)			
	Missioni del personale			
	Spese formazione personale			
Autovetture				
Versamenti erariali ai sensi art. 8, c. 3 D.L. 95/2012	Consumi intermedi	96.603,87	91.740,90	188.344,77

Normativa	Onere di riferimento	RIDUZIONE DA VERSARE ALL'ERARIO		
		Grosseto	Livorno	Totale
Versamenti erariali ai sensi art. 50, comma 3 D.L. 66/2014	Consumi intermedi (ulteriore riduzione 5%)	48.296,13	45.859,10	94.155,23
TOTALE VERSAMENTI ERARIALI		201.938,00	193.060,00	394.998,00

Riguardo alla spesa del personale il Collegio prende atto della situazione relativa ai dipendenti in servizio alla data del 1° gennaio 2020 come da tabella seguente:

Categoria	Dotazione organica (DM 16/2/2018)	Personale in servizio al 1 gennaio 2020	Posti vacanti
Segretario Generale	1	1	0
Dirigenti	3	2	1
D1	25	21	4
C	33	30*	3
B3	15	14*	1
B1	6	6	0
A	1	1	0
<i>Totale</i>	84	75	9

* N.1 unità di categoria C in distacco sindacale;

* N.1 unità di categoria B3 in comando;

**N. unità di personale, appartenenti alle diverse categorie, sono titolari di un rapporto di lavoro a tempo parziale.

Al riguardo, come ampiamente illustrato nella relazione al preventivo, il Collegio osserva che sono previste nuove assunzioni in conseguenza della relativa programmazione nel Piano triennale dei fabbisogni di personale, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n.107 del 10/10/2019, in virtù della rimozione del divieto per le Camere di Commercio già accorpate attuato dalla previsione dell'art. 1 co. 450 della L. 145/2018. In base al suddetto piano la Camera di Commercio prevede di assumere nel corso del 2020, a valere sulle facoltà assunzionali del 2019 (pari alla spesa del personale cessato nel 2018):

- N° 3 unità di categoria C, di cui una mediante procedura di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001;
- N° 2 unità di categoria D, di cui una mediante procedura di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001.

Il trattamento tabellare di riferimento per il personale dirigente e non dirigente è quello

previsto dai rispettivi CC.CC.NN.L. del comparto Funzioni Locali; la previsione per l'anno 2020 del fondo per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti camerali (€ 392.344) e del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività destinato al personale non dirigente (€ 694.431), comprensivo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative (€ 108.440) è stata effettuata tenendo conto del limite previste dall'art. 23, comma 2, della L. n. 75/2017 (Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 165/2001), divieto di superamento dell'importo determinato per l'anno 2016. Inoltre non sono state previste risorse per il ricorso a contratti di lavoro flessibile, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, stante il perdurare del divieto contenuto nel D.Lgs. n. 219/2016.

E' stata iscritta, prudenzialmente, una previsione di euro 50.000 relativa agli oneri correlati al previsto rinnovo del CCNL della dirigenza.

Nel complesso la previsione di spesa, pari ad euro 3.943.510 comprende, oltre agli elementi retributivi fissi e accessori del personale, anche gli oneri sociali e gli accantonamenti IFS e TFR.

Il Collegio ha provveduto alla verifica degli ulteriori documenti obbligatori a corredo del Preventivo Economico, riconoscendo i medesimi conformi alle istruzioni impartite dal M.I.S.E. con la nota n. 148123 del 12/09/2013 recante istruzioni applicative a seguito del D.M. 27 marzo 2013; relativamente alla classificazione COFOG della spesa, l'Ente ha seguito le indicazioni di cui alla nota 87080 del 09/06/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico in ordine alla mutata denominazione di due programmi di spesa.

Dall'esame della relazione predisposta dalla Giunta emergono le valutazioni effettuate per la quantificazione delle previsioni delle voci di provento e di onere.

Il Collegio prende atto che il disavanzo previsto ammonta ad € 1.273.639; in proposito osserva che la programmazione in disavanzo è stata proposta dalla Giunta con riferimento alla previsione dell'art. 2 co. 2 del DPR 2 novembre 2005, n. 254 che prevede quanto segue: *"Il preventivo di cui all'articolo 6 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo."*

Al riguardo il Collegio verifica che la situazione degli avanzi patrimonializzati relativi alla Camera della Maremma e del Tirreno, come risultante dai documenti contabili delle camere preesistenti (a partire dal primo esercizio dell'entrata in vigore del DPR 254/2005), è la seguente:

	01/09/2016	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	PRESUNTO 2019	PRESUNTO 2020
AVANZO PATTRIMONIALIZZATO	4.165.456,93	4.462.750,93	5.086.124,93	4.137.904,93	4.582.812,93	3.309.173,93

Al riguardo, considerata l'entità del disavanzo previsto e quella degli avanzi patrimonializzati residui utilizzabili per il pareggio, il Collegio evidenzia come il ripetersi di disavanzi di simile entità possa, nel medio termine, erodere integralmente gli avanzi patrimonializzati pregiudicando il perseguimento del pareggio di bilancio. Ciò premesso, in continuità con gli esercizi precedenti, il Collegio osserva che la previsione in disavanzo, al di là degli effetti del taglio delle misure del diritto annuale dovuto dalle imprese, è direttamente correlata alla elevata consistenza dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti che si rende necessaria per fronteggiare il rischio di inesigibilità dei crediti da diritto annuale.

Relativamente al diritto annuale il Collegio prende atto del fatto che per il corrente esercizio 2019, per le imprese che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli *indici sintetici di affidabilità fiscale* (ISA) e che dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito, il termine per il versamento del tributo, ordinariamente fissato al 30 giugno di ciascun anno, è stato prorogato al 30 settembre 2019, senza alcuna maggiorazione, con facoltà di effettuare il versamento entro il 31 ottobre applicando la maggiorazione dello 0.40%. Tale straordinarietà nella scadenza del versamento ha indotto l'Ente ad apportare dei correttivi alla consueta modalità di determinazione della previsione che veniva stimata sulla base dei dati forniti da Infocamere riguardo ai soggetti paganti e ai soggetti tenuti al pagamento, che hanno omesso il versamento del tributo, alla data del 30 settembre di ciascun anno. I dati proposti da Infocamere per la previsione 2020 evidenziano, alla data del 30 settembre 2019, un totale di incassi pari ad euro 3.681.975,29 e di crediti (imprese non paganti) di euro 2.438.623,50, per un totale di diritto 2019 complessivamente dovuto di euro 6.120.598,79. Partendo dall'esame dei valori a consuntivo 2018, si è osservato che il diritto riscosso è pari al 69,39% contro una percentuale rilevata dai dati infocamere al 30 settembre 2019 pari al 60,15%. Considerando inoltre che gli incassi registrati in contabilità nel periodo gennaio-ottobre 2019 sono pari a circa 3.987.000, l'Ente ha ritenuto opportuno rivedere il rapporto incassi/credito come di seguito indicato:

	Dato infocamere al 30 settembre 2019		Importo rivisto anno 2019		PREVISIONE 2020 SENZA MAGGIORAZIONE
	Importo	%	Importo	%	Importo
Riscossioni	3.681.975,29	60,16	4.247.082,79	69,39	3.539.235,66
Credito	2.438.623,50	39,84	1.873.516,00	30,61	1.561.263,33
TOTALE DIRITTO	6.120.598,79	100	6.120.598,79	100	5.100.498,99

Riguardo all'accantonamento a fondo svalutazione crediti da diritto annuale, il Collegio rammenta che in sede di bilancio d'esercizio 2018 la Camera ha dato applicazione al Decreto legge 23 ottobre 2018 n. 119, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2018 n. 136, dove, all'articolo 4, ha previsto lo stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010. Le operazioni contabili hanno preso in esame lo stato dei crediti riferiti fino alle annualità di tributo 2006 per la ex Camera di Livorno e 2007 per la ex Camera di Grosseto. Alla luce di quanto sopra, ai fini del calcolo delle percentuali di accantonamento al fondo svalutazione per l'esercizio 2020 sono stati presi in esame i seguenti dati:

Tributo principale	Media della svalutazione crediti per mancate riscossioni ruoli 2007-2015 84,71%
Sanzioni	Media della svalutazione crediti per mancate riscossioni ruoli 2007-2015 83,54%
Interessi	Media della svalutazione crediti per mancate riscossioni ruoli 2007-2015 83,66%

Il Collegio osserva quindi che le risorse assegnate per la promozione del territorio sono così ripartite in dettaglio, nell'ambito delle nuove funzioni camerali di cui all'art. 2 della Legge n. 580/1993:

- ✓ € 260.000 Contributo Azienda speciale Centro Studi e Servizi
- ✓ € 50.000 Fondazione IRI per attività connesse alla realizzazione progetti europei
- ✓ € 612.000 Progettazione europea
- ✓ € 90.614 Progetti Fondo Perequativo
- ✓ € 160.000 Altre risorse da destinare ai progetti collegati alla maggiorazione del diritto annuale
- ✓ € 37.180 Orientamento al lavoro ed alle professioni - Progetto migranti
- ✓ € 18.300 Politiche di sviluppo del territorio – Distretto rurale della Toscana del sud

- ✓ € 10.000 risorse per politica di informazione e comunicazione su interventi economici dell'Ente
- ✓ € 3.500 Servizi di informazione economica a supporto della competitività delle pmi

Di seguito viene riportato il dettaglio degli oneri e dei proventi relativi ai progetti europei approvati:

PROGETTAZIONE EUROPEA 2020	PROVENTI	COSTI DIRETTI
Progetto MARE	143.000	116.000
Progetto Impatti-no	150.000	122.000
Progetto Success	216.000	175.000
Progetto Easylog	117.000	95.000
TOTALE	626.000	508.000

Il Collegio, dopo aver esaminato i documenti e verificato che il preventivo economico 2020 risponde ai principi di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza e che lo stesso è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi,

Esprime

ai sensi degli articoli 6 co. 2 e 30 co. 2 del D.P.R. 254/2005 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27/03/2013, **parere favorevole** all'approvazione del preventivo economico 2020, avendone verificato la sostanziale attendibilità e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254.

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO

F.to Enrico Lamanna

IL COMPONENTE DEL COLLEGIO

F.to Giuseppe Salvati Celestino

F.to Francesco Puliti

